ANNO III. TORINO, SABBATO 15 GIUGNO 1850. N. 141.

LA CONCORDIA

NOTIZIE DIVERSE

Il signor Lassaigne, di Parigi, si presentò sulle scene del Wauxhall con esperimenti magnetici ; alcuni uomini gravi, e appartenenti alla scienza, mossero dubbi sulla realtà dei fatti esposti al pubblico , e domandarono una seduta privata per accertarne la verità. La seduta ebbe luogo in casa del signor Lassaigne , e *non uno degli esperimenti ebbe il benchè menomo successo.* Noi narrammo in questo giornale il risultato di quella seduta. Il signor Lassaigne ne mosse lagnanza, e, non potendo negare che egli *dans cette séance d'épreuves a complétement échoué*, si offriva di convincerci dell'esistenza del magnetismo in altra seduta privata. Noi accettammo l' invito , a nome di coloro che avevano assistito al primo privato esperimento , *promettendogli anticipatamente di dichiarare al pubblico il risultato de' suoi tentativi, purchè questi si facciano secondo le norme della sana e sicura esperienza,* e concludemmo *che questa questione vuolsi risolvere con fatti e non con parole* (*vedi* Concordia *7 giugno*).

Il solo torto che ebbe la *Concordia* si fu quello di prendere sul serio l'invito fatto dal signor Lassaigne.

Il signor Lassaigne , dopo un assoluto silenzio di più giorni sull' accettazione dell' invito da lui proposto , pubblica oggi sui canti della città un avviso in grandi cartelloni , in cui, parlando dell' articolo della *Concordia* e dei dubbii sulla realtà dei fatti magnetici da lui esposti al pubblico , stampa che *le professeur s'est mis en mesure de riposter par des faits , et cela en abordant précisément le champ où l'attaquent ses antagonistes; a fait venir à grands frais des pièces mécaniques merveilleuses : le colloceum anglais et la pendule aérienne de Robert Houdin , et une quantité d'appareils de phisique , dont les effets extraordinaires joignent le charme à l'instruction.*

Noi riportiamo queste parole del signor Lassaigne, siccome quelle che vengono a confermare compiutamente il risultato del primo esperimento: in quanto poi alle ingiurie con cui il giocoliere accompagna questo nuovo suo annunzio, noi rispondiamo col silenzio del disprezzo, persuasi che quest' atto impudente è stato una sorpresa fatta alla questura , la quale non può permettere che un ciarlatano straniero venga a convertire in libelli gli annunzi teatrali.